

D. U. V. R. I.

REEGENIA Srl

Data: 08/01/2020

Gestore sito: Reegenia Srl

Locatario: COBEU Consorzio Batterie Europeo

(Locatore: Mondo Immobiliare srl)

Lavori da eseguire: Attività consortile e intermediazione
rifiuti senza detenzione

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D.Lgs. 9 Aprile 2008, n°81)

Sommario

1.	Premessa	3
1.a	Sospensione dei Lavori	3
2.	Azienda gestrice sito	4
3.	Impresa locataria	4
4.	Descrizione delle attività oggetto di contratto	6
4.a	Coordinamento delle fasi lavorative	6
4.b	Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni	6
4.c	Misure di prevenzione e protezione adottate dal gestore del sito	6
4.d	Individuazione dei rischi di interferenza nel sito dell'Impresa gestrice	8
4.e	Individuazione dei rischi di interferenza tra le attività nel sito	9
5.	Definizione delle emergenze e comportamento delle imprese esterne in caso di emergenza nel sito della committenza	11
5.a	Procedura per le imprese esterne. Descrizione dei ruoli (Emergenza estesa)	13
6.	Stima dei costi per la sicurezza	14
7.	Sottoscrizione del documento	15

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b, del D. Lgs. 81/08.

Secondo tale articolo al comma 3 *"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento delle attività si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e all'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definito.

1.a Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2. AZIENDA GESTRICE SITO

Nome	Reegenia Srl
Rappresentante Legale	Mauro Romeo Laurenti
Amministratore Unico	Mauro Romeo Laurenti
R.S.P.P.	Saraceno Demetrio
Settore produttivo	Attività di gestione rifiuti
Indirizzo	Strada Vecchia di Chieri, 100
CAP	14019
Città	Villanova d'Asti (AT)
Telefono	0141/946.601
Fax	0141/945.280

3. IMPRESA LOCATARIA

Nome: COBEU Consorzio Batterie Europeo

Ruolo: Attività consortile e intermediazione rifiuti senza detenzione

Ragione sociale	COBEU Consorzio Batterie Europeo
Presidente	Saraceno Demetrio
Partita IVA	09440500016
Codice Fiscale	09440500016
Posizione CCIAA	Asti N. IT09061P00012
Posizione INAIL	18631076
Posizione INPS	0703125062

Sede Legale

Indirizzo	Strada Vecchia di Chieri, 100
CAP	14019
Città	Villanova d'Asti (AT)
Telefono	0141 946045
Fax	0141 945140
Mail	info@cobeu.eu

Persone dell'impresa

I lavoratori dell'impresa locataria sono:

Nominativo	Mansione
NOVIELLO GABRIELE	impiegato amministrativo
SARACENO FEDERICA	impiegata amministrativa

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI CONTRATTO

Lavori: Attività consortile e intermediazione rifiuti senza detenzione

Durata del Contratto: Decorrenza dal 01/09/2016 scadenza annuale con tacito rinnovo

4.a Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa locataria, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che il responsabile della sede di lavoro, o chi per lui, e l'incaricato per il coordinamento dei lavori della ditta locataria, potranno interrompere le lavorazioni, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Direttore dell'esecuzione e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

4.b Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività lavorative, il personale occupato dall'impresa locataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- Degli articoli 18-20-21-26 d.lgs. 81/08

4.c Misure di prevenzione e protezione adottate dal gestore del sito

Di seguito, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/08, vengono elencate le principali misure di prevenzione e protezione adottate dalla ditta Reegenia srl.

FATTORI DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DA REEGENIA SRL
Lavori di ufficio (amministrazione e segreteria) dell'attività consortile	L'attività comprende utilizzo sistematico o abituale dei personal computer, stampanti, macchine fotocopiatrici, accesso ad armadi, scaffali. Nel caso di utilizzo del PC in modo sistematico o abituale, per venti ore settimanali, dedotte le interruzioni di cui all'art. 175 del d.lgs. 81/08, occorrerà attenersi alle istruzioni riportate nella scheda di sicurezza specifica "LAVORI AL VIDEO TERMINALE". Uso di arredo ergonomici.
Accesso stabilimento	La Reegenia srl ha predisposto il parcheggio esterno per i suoi dipendenti e per i clienti, oltre ad un ingresso indipendente dalla zona di transito dei mezzi per lo svolgimento delle attività di carico e scarico delle merci relative alle attività di gestione rifiuti che si svolge nel sito.
Scivolamenti o cadute	L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia in modo da evitare ogni rischio di inciampi o cadute
Rischio di elettrocuzione	Gli impianti elettrici devono rispondere ai requisiti di idoneità previsti da norme di legge e di buona tecnica e devono essere costruiti da installatori abilitati e regolarmente iscritti nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane. Le imprese devono rilasciare la dichiarazione di conformità prevista dal DM 37/08 integrata dalla relazione contenente la tipologia dei materiali e il progetto. I principali requisiti di sicurezza prevedono: un efficace impianto di messa a terra, interruttori di protezione contro le sovratensioni e i sovraccarichi, interruttori e differenziale per la interruzione dell'alimentazione
Movimentazione manuale dei carichi	Formazione/informazione di tutto il personale relativamente al peso ad alle altre caratteristiche del carico movimentato, ai rischi lavorativi ed alle modalità di corretta esecuzione dell'attività;
Rischio psicologico e da stress - lavoro correlato	Gli incarichi sono affidati compatibilmente con le capacità e le risorse del lavoratore e consentono la possibilità di recupero dopo l'esecuzione di compiti particolarmente impegnativi sul piano fisico o mentale; I ruoli e le responsabilità di lavoro sono definiti con chiarezza;
Disposizioni in materia antincendio	Controllo estintori: semestrale e revisione a polvere ogni 36 mesi secondo la norma UNI 9994. Designazione all'inizio di ogni anno del personale addetto alla compilazione del registro dei controlli periodici (antincendio) e in particolare al controllo quotidiano: della praticabilità delle vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale; di tutte le porte sulle vie di uscita, della segnaletica direzionale e delle uscite. Designazione del personale incaricato di porgere aiuto ad eventuali clienti nella zona della attività commerciale durante le emergenze

	<p>Periodico richiamo ai lavoratori, compresi gli studenti, delle procedure per l'esodo dei locali in caso di emergenza e dei nominativi dei Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti alla gestione dell'emergenza.</p> <p>Realizzazione di almeno una esercitazione antincendio all'anno.</p>
--	--

4.d Individuazione dei Rischi di Interferenza nel sito dell'impresa gestrice

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato, ed al servizio di prevenzione e protezione, eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'attività consortile si svolge negli uffici della sede COBEU, sita al primo piano dello stabilimento, come adeguatamente segnalato da apposita cartellonistica che vieta espressamente l'accesso ai non autorizzati.

Per accedervi dall'esterno, l'ingresso è in comune con le altre attività che si svolgono nel sito.

Il piazzale di transito e i parcheggi dipendenti sono adeguatamente individuati e segnalati.

Le ulteriori interferenze residue riguarderebbero, internamente alla struttura, il transito pedonale per l'atrio d'ingresso e le scale di accesso alla sede con uffici al primo piano.

L'attività lavorativa si svolge dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

Gli addetti della ditta locataria hanno libero accesso ed uscita relativamente alle strutture di competenza COBEU e non hanno in alcun modo interazioni con il capannone adibito a lavorazioni industriali.

Descrizione	Misure di prevenzione	Provvedimento adottato
Transito mezzi della ditta locataria all'interno del cortile del sito industriale	I mezzi all'interno del cortile del sito industriale dell'impresa gestrice, dovranno transitare ordinatamente, senza creare confusione e situazioni di pericolo. Ogni eventuale modifica della ditta locataria dovrà essere concordata preventivamente con i Responsabili della Sicurezza e il Datore di Lavoro.	I mezzi dovranno procedere obbligatoriamente a passo d'uomo
Occupazione temporanea dell'area dedicata all'attività di carico e scarico merci dell'impresa gestrice	Nel caso in cui il transito dei mezzi della ditta locatrice ostruisce l'area della attività di carico e scarico, creando limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato tempestivamente il competente del servizio di prevenzione e protezione e dovranno essere fornite informazioni sulle tempistiche di limitazione della accessibilità.	L'impresa aggiudicataria dovrà preventivamente informare la committenza della occupazione dell'area di attività di carico e scarico merci.

4.e Individuazione dei Rischi di Interferenza tra le attività nel sito

ATTIVITA'	Possibili interferenze	Possibile causa	Prescrizione
Attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi (il rischio di collisione tra mezzi in movimento può riguardare tutto il personale dell'azienda)	SI	Presenza di mezzi nell'area di carico e scarico fornitura materiale per l'attività di gestione rifiuti; Rischi di collisioni tra mezzi in movimento	Andatura a passo d'uomo dei tutti i veicoli a motore tradizionali e veicoli a motore elettrico

- ❖ Si precisa che la valutazione dei rischi individuati, e le relative misure di prevenzione e protezione, riguardano unicamente i rischi legati alle interferenze, mentre l'impresa locataria resta responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti e collaboratori, in relazione alla propria specifica attività e dovrà di conseguenza attrezzarsi.
- ❖ Si precisa, inoltre, che al Datore di Lavoro dell'impresa locataria spetta anche l'obbligo della vigilanza sull'adozione delle misure individuate per l'eliminazione delle interferenze da parte dei suoi dipendenti e delle eventuali ditte in subappalto.
- ❖ Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:
 - Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del gestore del sito, ove è previsto che debba operare il locatario, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del locatario;
 - Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di locatari diversi;
 - Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del gestore del sito dalle lavorazioni del locatario;
 - Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Gestore del sito (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività locataria).

Il personale dell'impresa locataria in ogni caso dovrà:

- tenere i corridoi e le vie di fuga in generale costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
- garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi;
- prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
- non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi;
- collocare attrezzature e materiali, necessari allo svolgimento dell'attività in modo tale da non poter costituire inciampo: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità;
- non abbandonare nei locali dello stabilimento i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

Qualora il Committente o l'Assuntore ritengono di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

Villanova d'Asti, 08/01/2020

Firma dell'Amministratore Unico



5. DEFINIZIONE DELLE EMERGENZE E COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE ESTERNE IN CASO DI EMERGENZA NEL SITO IN QUESTIONE

Di seguito è riportato un estratto del Piano di Emergenza definito per il Sito della Reegenia srl, elencando le principali situazioni di emergenza che si possono verificare, indipendentemente dalle attività che vengono svolte, e le procedure da adottare per far sì di riportare nel più breve tempo possibile la situazione di normalità, salvaguardando la vita umana, l'ambiente, le risorse e i beni aziendali come:

- EMERGENZA DA GUASTI ELETTRICI CON INCENDIO
- FUGA DI GAS
- ALLAGAMENTO

TIPI DI EMERGENZA

Come già menzionato, non tutti i potenziali incidenti sono completamente prevedibili, pertanto non è pensabile avere procedure di emergenza specifiche per ogni verificabile situazione.

Le procedure adottate sono classificate in relazione alla loro estensione e gravità, nel caso specifico del complesso in esame si possono individuare i seguenti tipi di emergenze:

Emergenza per fatti accidentali

Si considerano emergenze accidentali, le situazioni critiche che possono essere affrontate con semplici interventi riparatori o azioni di pronto intervento.

Sono esempi di emergenza per fatti accidentali, le situazioni derivanti per il riarmo di quadri elettrici, l'apertura di porte bloccate o lo sblocco dell'ascensore, le medicazioni di infortuni lievi che non richiedono l'intervento medico.

Emergenza con allarme locale

Si considerano emergenze ad allarme locale, le condizioni critiche derivanti da eventi avversi di lieve entità, localizzati, i cui effetti negativi possono essere affrontati ed eliminati direttamente dal personale mediante l'uso delle attrezzature disponibili in loco (quali, ad esempio, gli estintori portatili e idranti).

Sono esempi di emergenza locale, tutte le situazioni derivanti dall'innesco di piccoli incendi localizzati (estinguibili rapidamente mediante l'uso degli estintori portatili) e da infortuni o malesseri lievi che non richiedono l'intervento dei soccorritori esterni d'urgenza, e malesseri infortuni gravi che richiedono l'intervento dei soccorritori esterni d'urgenza.

Emergenza con allarme esteso

Si considerano emergenze ad allarme esteso, le condizioni critiche derivanti da eventi avversi che interessano una zona significativa o hanno un elevato potenziale di danno, ossia quando, per gravità e/o vastità, non sono controllabili dal personale mediante l'uso delle attrezzature disponibili in loco e richiedono l'intervento di soccorsi esterni.

L'emergenza estesa, può essere solo generata da incendi generalizzati in uno o più comparti degli edifici.

Esse richiedono sempre l'attivazione delle procedure di:

- chiamata dei Corpo Nazionale Vigili del Fuoco;
- chiamata di eventuali altri Enti e/o Forze dell'Ordine (Presidi Sanitari, Polizia di Stato, Carabinieri, ecc.);
- eventuale evacuazione dell'edificio.

NOTA: un'emergenza di grado inferiore sottovalutata, può evolversi come un'emergenza di grado superiore e portare danni e conseguenze più gravi.

ATTIVAZIONE DELL'EMERGENZA

Chiunque rilevi una situazione di emergenza all'interno del sito, deve avvisare tempestivamente il Responsabile della Squadra di Emergenza o un Capoturno (preposto) o il Capo Impianto, specificando:

- Dov'è situata l'emergenza
- Cosa sta accadendo
- Persone coinvolte

Il Responsabile della Squadra di Emergenza si accerterà della gravità e provvederà a determinare il tipo di Emergenza da fronteggiare.

Nell'ipotesi più grave, si dovrà avviare la procedura dell'EMERGENZA ESTESA.

Quest'ultimo provvederà ad istruire tutte le figure addette per fronteggiare l'emergenza, e anche il personale non coinvolto nella Squadra di Emergenza, sarà informato di evacuare il sito, recandosi al Punto di Raccolta Emergenza seguendo le indicazioni degli addetti preposti.

TIPO D'ALLARME

Emergenza locale: avviso diretto o telefonico da parte dell'addetto che rileva l'emergenza all'Responsabile della Squadra di Emergenza o dell'incaricato in sua assenza, egli verificherà la gravità dell'emergenza, procede per ripristinare le condizioni normali di esercizio.

L'Emergenza Locale non pregiudica lo svolgimento di tutte le altre attività della ditta Reegenia srl. Nel caso in cui la situazione non può essere, riportata alla normalità con i mezzi a disposizione si deve attivare la procedura di Emergenza Estesa.

Emergenza estesa: è definita quando si pregiudica il normale svolgimento delle normali attività della Reegenia srl. Il Responsabile della Squadra di Emergenza, o l'incaricato in sua assenza, dà l'allarme per l'evacuazione.

FINE DELL'ALLARME

Le situazioni d'emergenza, sono dichiarate concluse dal Responsabile della Squadra di Emergenza in comune accordo con il Responsabile dell'impianto o preposto e il Datore di lavoro.

Il Responsabile della Squadra di Emergenza o il Datore di lavoro hanno il compito di comunicare all'esterno la fine dell'emergenza estesa (nel caso fossero stati allertati Enti esterni).

5.a Procedura per le imprese esterne. Descrizione dei ruoli (Emergenza Esterna)

Avvisatore dell'emergenza:

1. Sospende la sua attività
2. Avvisa immediatamente il Preposto o Capo Impianto.
3. Avvisa telefonicamente o verbalmente il Responsabile della Squadra di Emergenza sull'accaduto indicando:
 - Il luogo
 - La natura dell'emergenza
 - Persone coinvolte
 - Si reca al Centro di Coordinamento Emergenza (CCE) e rimane in attesa di istruzioni.
4. Se non addetto alla Squadra di Emergenza, si reca, attraverso le uscite di sicurezza, nel Punto di Raccolta Emergenza (PRE) – adunata, utilizzando il percorso più breve, dopo essere stato autorizzato dal Responsabile delle Squadra di Emergenza.

Personale imprese esterne, autisti e visitatori

1. Al segnale di emergenza generale interrompe il proprio lavoro lasciando le apparecchiature in sicurezza (scollegate elettricamente) e pone le attrezzature in modo da permettere il passaggio dei mezzi di soccorso. **Si reca nel Punto di Ritrovo di emergenza, seguendo il personale di ditta Reegenia Srl.**
2. **Segnala la sua presenza al proprio superiore e ai Responsabili di funzione della ditta Reegenia Srl e si attiene alle sue disposizioni.**

(Timbro e firma per accettazione
e comprensione procedura della
Ditta esterna)


Consorzio Retoria Europa,
Strada Vecchia per Chieri, 100
14019 VILLANOVA D'ASTI (AT)
C.F. e P.IVA 09440560916

6. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs 81/08:

"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, dovranno essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto....".

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel contratto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali e sui piazzali esterni
- le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrato e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi per i piani integrati di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ulteriormente aggravata dalla necessità di definire i costi della sicurezza connessi alle singole organizzazioni aziendali.

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza: SI' ☐ NO ☒

Provvedimento	Quantità	Unità di misura	Costo unitario	Costo finale

Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comporti costi di sicurezza.

Data 08/01/2020

7. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Luogo e data: Villanova d'Asti, 08/01/2020

Ditta/Azienda _____ COBEU CONSORZIO BATTERIE EUROPEO _____

Firma leggibile _____



COBEU

Consorzio Batterie Europeo
Strada Vecchia per Chieri, 100
14019 VILLANOVA D'ASTI (AT)

Timbro _____ C.F. e P. IVA 09440500016

Il presente documento sarà allegato al contratto.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Gestore del sito che dal Locatario, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Data 08/01/2020

Firma/timbro del Gestore del sito

REEGENIA S.R.L.
U.L.: Str. Vecchia per Chieri, 100
14019 VILLANOVA D'ASTI (AT)
Tel. 0141.946601 - Fax 0141.945280
P. IVA/C. Fisc. 09161360962

COBEU - CONSORZIO BATTERIE EUROPEO

DATORE DI LAVORO: SARACENO DEMETRIO

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: SARACENO DEMTRIO

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: SARACENO FEDERICA

MEDICO COMPETENTE: LA MEDICINA DEL LAVORO - Studio Medico Associato
C.so Ferrucci, 77/10 - Torino 10138

DIPENDENTI:

1) NOVIELLO GABRIELE - IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

2) SARACENO FEDERICA - IMPIEGATA AMMINISTRATIVA